



giro in barchetta intorno all'isola. Il battello si muove lentamente vicino a quella roccia tutta rossa. Il mare le sforza continuamente e le rode pezza a pezza; in certi punti, per un lungo tratto, l'acqua è rossa dalla torca disciolta.

Sulle roccie andiamo a migliaia i gabbiani e altri uccelli di mare a cui i villeggianti si divertono a dare la caccia.

Poi si ritorna all'isola, e si trova la musica del Casino di cura, la sala da conversazione splendidamente illuminata, gli ospiti in gran lusso, i camerieri in abito nero. O civiltà, tu resti sempre quella, vicina al cielo, sulle vette coperte di neve, e qui, sulla spiaggia insospette e nebbiosa!

Se si ha la fortuna di trovarsi a Helgoland in una bella giornata serena, si va a visitare la duna. Il tragitto potrebbe esser breve, ma diventa spesso lungehissimo, perchè bisogna talvolta andare in alto mare prima di trovare il vento favorevole che spinge la vela verso la duna.

I marini di questi battelli sono il vero tipo del lupo di mare, seri, taciturni, resistenti a tutte le intemperie. La loro pelle ha l'aspetto del cuoio, senza quella tinta calda e trasparente che il sole del mezzogiorno mette anche nei visi più abbronzati. L'altito salino dal mare li riduce a quel modo, e il loro occhio bianco della sabbia abbaglia i loro occhi. Tutta la duna è fatta di quella sabbia bianca, morbida, fitta; una lieve scialoia di verde smorto è formata dalle erbe, piantate lì per abbellire la spiaggia, e quelle erbe crescono lentamente, stentatamente, somiglianti ad alghe marine scuche.

Sotto quest'aria sferzante, in quest'acqua gelida, si fa il bagno; e, quando vi trovate in acqua, vi prende uno strano senso di malinconia, e d'isolamento, come se vi sentiste perduti per sempre. In mezzo all'Oceano, lontano dal consorzio dei vostri simili.

Verso sera, il piccoso lascia Helgoland; l'isola scompare a poco a poco, tra le onde grigie, sotto il cielo grigio, e vi lascia in cuore un ricordo di tristezza, senza rimpianto.

CALEIDOSCOPIO

Crociade friulane. Giugno (1890). Francesco da Carrara partecipa al Comune di Cividale la notizia del suo ingresso trionfale in Padova.

Un pensiero al giorno. Ogni innamorato è sempre folle di vedere la donna dei suoi pensieri; ma quanto sarebbe infelice se potesse vedere i pensieri della sua donna.

Cognizioni civili. Rispetto ad una lettera. Le fragole hanno un'azione deprimente; il mangiarne in forte quantità può produrre seri disturbi al ventricolo e agli intestini.

La signora. Monovetro. Spiegazione del monovetro precedente. SUGGERE (no g. 20 re).

Per finire. Un socialista ha pubblicato un libro intitolato: «La proprietà è un furto». In fondo alla copertina si legge: «Proprietà riservata all'autore a termini di legge».

Penna e Forbice.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine a paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Lunedì 21 giugno - Ajello, Azzano Decimo, Maniago, Pasian Sclavonsco, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo. Martedì 22 id. - San Daniele. Mercoledì 23 id. - San Daniele, Venzone.

Giovedì 24 id. - Daino, Gorizia, Sacile. Venerdì 25 id. - Azzano Decimo, Cormons, Latisana. Sabato 26 id. - Cividale, Cormons, Pordenone.

Un uragano. Scrivono da Gorizia, 18 giugno: «Ieri infuriò da queste parti una forte burra, accompagnata da rovesci d'acqua che causarono gravi danni ai vigneti e alle campagne».

A proposito di una assoluzione. Nell'udienza del 29 maggio u. s. del Tribunale di Udine, si è discussa la causa penale contro Goranzsch Stefano fu Mattia, da Marano (Rodda), imputato di contravvenzione all'art. 23 della legge 23 dicembre 1888, vale a dire di esercizio abusivo dell'arte medica. Il Tribunale dichiarava non luogo a procedere per insistenza di reato.

Su questa assoluzione ci fa scritto giornale del Distretto di San Pietro al Natasio, deplorando che al Goranzsch non sia stata invece inflitta una con-

danna; e noi abbiamo voluto in proposito assumere informazioni, dalle quali ci è risultato quanto appresso.

È un fatto che, stando al solo art. 23 della vigente legge sanitaria, il Goranzsch, che non ha diploma di medico, sarebbe passibile, a primo aspetto, di contravvenzione.

Bisogna notare però che il regolamento generale sanitario, uscito un anno dopo la legge suscitata, all'art. 60 mantiene i diritti acquisiti a tutti i flebotomi, dentisti, erboristi, sempliciisti, ecc., che prima della legge sanitaria esercitavano in seguito a regolare autorizzazione.

Or bene, il Goranzsch figura come sempliciista negli elenchi degli esercenti arti sanitarie della Prefettura di Udine, dal 1877 al 1880, ossia per ben 11 anni di seguito prima della pubblicazione della legge sanitaria, iocchè corrisponde precisamente ad una regolare autorizzazione, sempre però solo come sempliciista.

Egli era imputato, è vero, di esercizio abusivo dell'arte medica, ma alla difesa riuscì facile dimostrare che egli invece non cedeva per nulla dalla sua sfera e dalle sue attribuzioni di sempliciista, e si sa bene che ai tribunali, per poter condannare, occorrono prove certe. Le prove introdotte in causa avrebbero invece dimostrato che il Goranzsch faceva nulla più di quel che aveva diritto di fare. Ecco il perché della assoluzione per insistenza di reato.

Senonchè tali sempliciisti, in Italia, fra non molti anni sono destinati a scomparire affatto, poichè una volta morti quei pochi che per l'art. 60 del regolamento generale sanitario posavano, finchè vivono, esercitano, l'art. 23 della legge 23 dicembre 1888 non permette assolutamente che ne sorgano altri.

Il sempliciista negli anni passati, quando il numero dei medici era assai ristretto, poteva dirsi un male necessario. Non è più tale invece adesso, che vi sono in Italia più medici che Comuni ove collocarli, ed è perciò che l'art. 23 della legge sanitaria invece in tempo a molto; a legge, per mettere, in freno a questa larva di medici, di cui i liberi superstiti dobbiamo rassegnarci a lasciar fare, sempre, non inteso, che non esano dal campo delle loro attribuzioni, le quali, per troppo, all'atto pratico, non è sempre facile circoscrivere in un cerchio di ferro.

Da Cervignano a Portobuso. Nella seguente corrispondenza del Corriere di Gorizia si discorre di una gita che dovrebbe invogliare anche i friulani di dovè del Judri:

«Il battello a vapore Cervignano, diretto dall'esperto e gentile capitano signor Urbani, durante tutte le domeniche estive partirà da Cervignano alle 2 pom. per approdare all'isola di Portobuso alle 4, ivi fermatavisi di 2 ore, per essere di nuovo al nostro porto alle 8. Andata e ritorno 50 soldi; fanciulli la metà.

Tale gita di piacere è lusinghissima per goriziani e triestini che vengono da noi alle domeniche col treno delle 11 e mezza. Dopo aver pranzato benone nei nostri buoni alberghi, le ore che rimangono poscia a loro disponibilità, sono piuttosto olose, quindi approfittando di tale gita si divertiranno ottimamente, tanto più che il lung'Aussa e la marina nostra sono posizioni per i signori giustamente ignote, eppure incantevoli.

Anzi a proposito, in brevi tratti una desideriamola.

Scopo della gita è percorrere l'Aussa, ammirare il panorama che offrono quelle pianure friulane, per iodi tuffarsi nel fondo della laguna adriatica, e possibilmente godere una temperatura mite e ristorante. Il fiume navigabile Aissa è il prodotto di tutte le rogge e filtrazioni di quella zona di territorio che sta tra Palmanova, Bagnaria, Strassoldo, Portose, Sacileto e Cervignano. Col nome di Assa-Corno sbocca nell'Adriatico a Portobuso, formando la strada tra il casello della finanza italiana e la laguna, il confine politico dell'impero austro-ungarico col regno d'Italia.

Abbandonato il nostro porto e percorsi appena un 400 metri, si vede alla destra sponda innalzarsi la grandiosa fabbrica di materiali e stoviglie di proprietà del signor Sarcinelli. Più innanzi l'Aussa lambisce Gabolani o Pradizolo, podere del cormonese signor Benardelli. Andiamo avanti. Il vaporetto giunge alle vastissime tenute dei conti Corinaldi, circondata da un milione di gioppi, sicchè abbattendo soltanto questi e vendendoli, l'infelice mortale inascerrebbe un buon milione di fiorini.

Quest'ultima tenuta e le altre che fan seguito, sempre parlando della riva destra dell'Aussa, fan parte del suolo italiano. Dopo aver presa contezza dei bei boschi e prati, arrivati a Belivà, ove un unico casello ci avverte che ivi è un posto delle r. guardie di finanza, gli unici viventi in quella zona.

Alla sinistra rivasi vedono le risaie. Ritter, Cernazzi e Scala, presentando all'occhio qualcosa di incantevole.

Passato Osso Corno, ecco presentarsi la stupenda laguna adriatica. A destra Marano, di fronte Grado, a sinistra la forte Isola, ancor a sinistra la nostra regina, Trieste. Il battello approda all'isola di Portobuso ove sorge la caserma dell' r. avvisi di finanza. E va il vero, tanto superiori che inferiori, vanno a gara a far festa ed ospitalità accoglienza ai giganti. Tanto possono dirze tutti i gentili signori e veziose donzelle, che domenica passata in numero di settanta, inaugurarono le gite in discorso, e che con febrile impazienza attendono la seconda.

A bordo, cibi freddi, ottima birra e vino friulano. Dunque... a rivederci».

Nell'anniversario della morte di

LUGI BILLIANI.

Oggi segna un bel fueto anniversario per la famiglia tua, per i tuoi cari amici; non oggi soltanto il ricordo con affettuoso sentimento: oggi come prima, nell'avvenire come oggi. Dalla tranquilla pace dell'eterno riposo, in che lasciasti bella memoria di te, per animo buono, per alto esempio di operosità, tu invia ai tuoi cari la forza della rassegnazione, all'amico il conforto. Fra le scavi ricordanze di un fugace esempio, raccogli il bello e imitabile plesso del tuo sentire generoso, onesto, leale; raccogli il fiore delle memorie eteree e care, che con affetto depongo sul tuo sepolcro, ahil troppo presto dischiuso!

Gemoni, 18 giugno.

L'amico E. D.

UDINE (La Città e il Comune)

L'appalto delle Esattorie dello Stato. Abbiamo da Roma che nel venturo luglio ed agosto il Ministero delle finanze procederà all'appalto delle Esattorie dello Stato, secondo la nuova legge.

Il relativo regolamento sarà pubblicato tra giorni.

Per questo fatto straordinario, l'on. Branca ha disposto che gli impiegati del suo Ministero non prendano la vacanza prima di ottobre.

Liste elettorali amministrative e politiche. Ricevuta dalla Commissione provinciale della Regia delle liste elettorali per le amministrazioni e politiche in conformità agli elenchi deliberati dalla Commissione Provinciale, si avverte che le liste stesse si trovano esposte a libera ispezione di chiunque nell'ufficio comunale d'annagare fino al giorno 30 giugno corrente.

Quarantena tolta. Con decreto 17 corr. il Prefetto di Udine ha tolto l'obbligo della quarantena di giorni quattro che dovevano scontare gli animali bovini provenienti dal litorale austriaco, ai paesi di Visco e Vignale del Judri.

Tiro a segno. Domenica 20 corr. dalle 7 alle 9, colle lezioni settima, ottava, nona e decima, ha termine il tiro regolamentare.

L'on. Pascolato terrà domattina all'Istituto Veneto la commemorazione del m. e. Edoardo Doidati.

Personale inesperto. L'ultimo Bollettino del Ministero della P. I. contiene la seguente dispozione: Lezzari, titolare alla Scuola tecnica di Udine, ha l'assunto sessennale.

Personale giudiziario. L'ultimo Bollettino del Ministero di G. e G. contiene le seguenti disposizioni: Cacciavite, pretore in Adria è tramutato al secondo Mandamento di Udine; Dalle Mole, cancelliere alla Pretura di Spilimbergo e Mourini, vice cancelliere al Tribunale di Tolmezzo, dalla terza categoria sono promossi alla seconda.

Il nostro medico provinciale cav. Fratelli partirà questa notte per Belluno, dove si fermerà parecchi giorni per attendere agli affari sanitari di quella provincia.

Elargizioni. Il cav. uff. Carlo Keckler, ancora nei primi del corrente mese ha fatto una delle ormai solite, sue elargizioni, consegnando al Municipio una cartella di lire 100 di rendita, affinché gli interessi s'uno siano passati alla Congregazione di carità o a quell'istituto che in seguito fosse a questo sostituito. Il Monte di Pietà e la Banca di Udine, hanno rimesso lire 500 ciascuno alla Congregazione suddetta.

Camera di commercio.

Esposizione nazionale di Torino. È necessario che tutti coloro i quali intendono concorrere all'Esposizione nazionale di Torino, e specialmente quelli che espongono nella divisione delle industrie meccaniche, facciano pervenire

prima indugio le loro schede alla Camera di Commercio.

Un bagno involontario. Alle ore 9 e mezza circa di ieri sera, in piazza Patriarcato, di fronte al palazzo della Deputazione Provinciale, un ragazzo sul 13 anni, vedendo arbutato di dolci, credendo soddisfare ad un bisogno corporale, si gettò in una di quelle verdi airole, e dopo sta sull'erba la testa del dolo, essendosi un po' troppo avanzato cadde nella rogge, che in quel tratto non ha riparo.

Il povero ragazzo si diede a gridare «aiuto!» ed alle sue grida accorse un soldato di cavalleria che fortunatamente trovavasi a passare poco discosto, e che trasse dall'acqua il ragazzo, che se la cavò così con un semplice bagno e molta paura.

Le sorprese del matrimonio.

Narra il corrispondente adinese dell'Adriatico, in data di ieri: «Un marito tersera tornò a casa mentre infuriava il temporale e trovò la moglie accanto ad un giovanotto che leggeva il giornale. Il marito prese il malcapitato compiacente lettore per il patto; e gli somministrò tal dose di pugni da lasciarlo al suolo sentivo. Sul luogo si recarono poi tardi due carabinieri; infatti i commenti del vicinato e specialmente delle donzelle: «All' Ospedale fu ieri medicato Francesco Santa, d'anni 42, per frattura accidentale al pollice della mano destra, guaribile in qualche giorno».

986 lire trovate. Il vatturale signor Enrico Zuliani, proprietario della vettura n. 28, trovò stamane nella medesima un portamonete contenente la somma di lire 986, ed altre carte. Il portamonete è stato depositato al nostro Municipio.

Il Zuliani dice d'aver condotto poco prima alla stazione ferroviaria due preti.

Banda militare. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 26° reggimento fanteria eseguirà domani 20 giugno in piazza V. E. dalle ore 20 alle 21 e mezza:

- 1. Marcia «Salerno» Alessi
2. Mazurka «Buenos Aires» Marengo
3. Fantasia «Francesca da Rimini» Cagnoni
4. Waltzer «La Gitana» Bacalossi
5. Atto terzo «Migaja» Thomas
6. Polka «Gemma Sabauda» Tarditi.

Corso pratico di ripetizione presso il Collegio Paterno per quegli alunni delle Scuole ginnasiali e tecnici che, che, deficianti in qualche materia, debbono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di licenza.

Col 16 luglio si affitta casa di civile abitazione con orto. Rivolgersi al signor Deotti Giuseppe in via Gemosa n. 92.

Casa d'affittare in via Brenari n. 25. Rivolgersi al proprietario al n. 27.

Buona usanza. Offerte fatte alle locali Congregazioni di Carità in morte di

- Leone Giuseppe Cocchi di Fordenone; Modelli de Rosi e Grassi lire 2.
- Per la Società Dante Alighieri in morte di Camerin-Dalla Chiava Anna; Angelo Valentinis lire 1.
- Per l'Istituto Derolite in morte di Leone Giuseppe Costo; Paolo Giampardi lire 2.
- Galeati-Ronchi Caterina; Famiglia Fabris lire 1.
- Per la Società Reduci e Veterani in morte di Camerin-Dalla Chiava Anna; Rizzani Giuseppe lire 1.

Birra di Graz in bottiglie.

Birra in bottiglie pastorizzata a vapore (sterilizzata), sistema Pasteur di Parigi proveniente direttamente da Graz.

Con questo sistema la birra non si altera, si mantiene limpida per molti mesi; ed è molto più forte e resistente delle solite birre di esportazione e non paragonabile alle birre nazionali.

Vendesi in casse originali da 50 bottiglie l'una, della capacità di mezzo litro, con tappi automatici o di sovero. Prezzi ridottissimi.

Rivolgersi al procuratore della fabbrica Fratelli Reinighaus e Steinfeld-Graz signor Fernando Grosser, Casa Leskovic fuori porta Aquileia, Udine.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico
Table with columns: 18-8-1897, ore 9, ore 15, ore 21, ore 9. Rows: Bar. rid. e 10, Alti. m. 116.10, Livello del mare, Umido relativo, Stato del cielo, Ausso cad. mm, Direzione, Velocità km, Term. outgr. (massima, minima, tempo probabile).

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta aut. del 18.

Pres. Zanardelli.

Segue la discussione del bilancio del ministero.

Seduta pomeridiana.

Pres. Zanardelli.

Esceite alcune interpellazioni, si riprende la discussione del bilancio dell'Interno.

Ridolfi solleva la gravità della questione che si discute, perchè il presidente del Consiglio in sostanza ha probato l'asservimento del potere giudiziario al politico. Così la possibilità ministeriale o preterrebbe anche l'azione del funzionario che eccitasse al mandato. Nessun atto è legale - dice - senza l'approvazione del potere giudiziario.

È la genesi storica dell'immunità dei funzionari amministrativi, e osserva che l'azione del potere giudiziario deve arrestarsi innanzi al potere politico, ma non ai reati che i suoi membri possono commettere. Una teoria contraria è il baricordo e sovversiva.

Villa nota la gravità della questione. Sostiene che detestazioni di natura politica o detestazioni arbitrarie non sono compatibili in momenti normali.

Lamenta che il Governo non abbia mantenuto il più assoluto riserbo durante il processo intentato contro l'imputato della morte del Frezzi. È dalla condotta del Governo alla Camera e fuori atteggiato che il Governo stesso aveva la coscienza che un delitto era stato commesso, e se tale coscienza aveva, uscirà l'ombra di un ritardo all'azione del magistrato può essere ammessa (bene bravo). Invece poi il Governo lacerò un solenne impegno per il giudice che non ha domandato il permesso di compiere il suo dovere.

Vuole che il presidente del Consiglio ritiri le teoriche esposte contrariamente ai concetti svolti dall'oratore, o le spieghi nel senso di chiarir bene che l'autorità giudiziaria è interamente libera nella sua azione e non ha punto bisogno di domandare il permesso del potere esecutivo. (Vive approvazioni).

Parla quindi Bovio, il quale ripete in forma elevata idee altre volte sviluppate.

H. Quadri fa parola l'on. Radici, il quale sulla questione maggiore, cioè sulla famia circolare e successive sue dichiarazioni, rispondendo a Villa, nega di avere nell'Atto Frezzi esercitato pressioni sull'autorità giudiziaria. Nel paese - dice - è ormai diffusa l'opinione che il Frezzi fosse stato ucciso in carcere.

Villa interrompe: - Ella dunque suppone che questa opinione sia stata diffusa in modo artificiale.

Radici: - Io non suppongo nulla, non ho opinione aspettando che decida il magistrato, ma, non avendo un'altra opinione da contrapporre, dovetti contentare la dimostrazione conforme alla tendenza del paese.

Imbriani: - Ha ragione! Questo è il punto debole del discorso di Villa (Frezza).

Radici: - Avrebbe potuto impedire la dimostrazione, ma trattavasi di cosa delicata. Di resto è molto facile condannare a cose fatte i provvedimenti del Governo (commenti).

Passa alla circolare incriminata. Nella lettura. Con essa il ministro dell'Interno, ritenendo giustificati gli arresti operati in seguito all'attentato Acciarito, dichiara di assumersi intera la responsabilità.

Questa dichiarazione era per il ministro un atto di dovere. Non ha bisogno di dire alla Camera per quali ragioni ordinarono quegli arresti, la Camera lo comprende.

Voci all'Estrema Sinistra: - La Camera non comprenda nulla.

Radici: - Lascino spiegare il contenuto della mia circolare.

Imbriani interrompe: - Assurdo, Radici! - Assurdo quanto vuole, ma lasci spiegare. Dice che altra volta, spiegando la circolare, forse fu lungo (Frezza).

Così non avessi parlato (Frezza).

Continuando Radici dice: - Uno dei soliti interrottori.

Vischi: - Forza sono io (Frezza).

Radici: - Quel Vischi fuori della Camera è un amore, una gentilezza, ma quando è alla Camera è sarcasmo (Frezza).

Dopo aver accennato a una frase dell'on. Vischi, soggiunge che la circolare non fa che attestare che l'ordine degli arresti partì dal ministro. L'autorità giudiziaria vedrà se l'ordine fosse legale e se esso volesse a giustificare il questore (commenti).

Si è detto che egli affermò l'altro giorno la supremazia dell'autorità politica sull'autorità giudiziaria. Egli non ha mai detto cosa simile. Anzi, avessimo detto, meriterebbe la condanna della Camera. Se ha sostenuto l'applicabilità della garanzia amministrativa ai qua-

atori, ha esposto una teoria sostenuta da autorevoli periti. In ogni modo la questione deve essere risolta dalla autorità giudiziaria. (Sene a Destra, commenti).

Basta poi rileggere le sue dichiarazioni per comprenderne la portata. Poiché che i quesiti sono protetti dalla garanzia come i prefetti e i sottoprefetti, se il Governo non crede di dover concedere il proscioglimento della garanzia, deve rispondere politicamente innanzi al Parlamento. Perché, come disse, un giudice vi ha da essere ad ogni modo.

Giudichi la Camera se questa sia, come si è preteso, una teoria liberale. (Approvazioni a Destra, commenti prolungati).

Risponde quindi all'on. Bovio per quel che riguarda la proibizione del Congresso repubblicano.

Come ministro, non si occupa delle discussioni di teoriche, ma si trattava di un Congresso che si proponeva l'organizzazione delle forze repubblicane. In effetto la riunione, che dichiaravasi privata, era pubblica — qualunque ministro l'avrebbe vietata. Un'altra volta, dice l'oratore, state attenti e non fatevi sedurre i programmi dall'autorità giudiziaria (si ride). Del resto i socialisti sono più pericolosi dei repubblicani. Questi rappresentano idee ormai vecchie.

Colajanni rauco, interrompe: — Nulla è più vecchio della Monarchia! (Rumori enormi).

Rudini: — I socialisti rappresentano, almeno, per quanto esageratamente, sentimenti veri che sono nel paese e non può disconoscersi che nelle loro teoriche non si sceglia qualche idea giusta. (Commenti).

Rudini termina col dire che non si atarderà a confutare sofismi politici. Risponderà la Camera col suo voto. (Vive approvazioni a Destra. Commenti prolungati in vario senso. Congratulazioni).

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 18.

Presidenza Cremona.

Trasmesso agli uffici il progetto di legge sulla lotteria per l'ospedalizzazione di Torino, si discute un progetto di legge per modificazioni al 5° comma art. 88 della legge elettorale.

Parano propone il rinvio della legge all'ufficio centrale e a tal fine presenta un ordine del giorno che viene dal Senato approvato.

Rivista sportiva settimanale in Italia e fuori.

Gara di marcia militare. Scrivono di Firenze, 15 giugno: « Stamane ebbe luogo la gara di marcia fra gli ufficiali e fra i sottufficiali del 3° reggimento bersaglieri. L'itinerario era: Piazza S. J. P. S. Piero a Fonti, Signa, Lustra, Porta S. Frediano, km. 30. I sottufficiali percorrevano l'itinerario in senso inverso. Partenza alle 8 precise.

Dagli ufficiali arrivò primo, fra i 15 concorrenti, all'ora 8,5, il tenente Parigi. Restati furono ed ardito bersagliere che fu primo anche nella gara velocipedistica; secondo tenente Bini Orazio; terzo sottotenente La Jacone.

Dai sottufficiali toccò primo la meta il sergente Rollini, alle ore 7,45; secondo sergente Veronchini; terzo sergente Angelotti. Alle ore 9 tutti erano giunti ai rispettivi punti d'arrivo.

La tenuta più razionale dei sottufficiali diede loro vantaggio ».

Corza ciclistica femminile. Scrivono da Torino, 16 giugno: « La prima corsa di signore cicliste, organizzata dal signor Jourdan, ebbe luogo sul percorso Torino-Agliè (34 km.)

Giuseppe: Prima la signora Jourdan (che vinse il primo premio, un orologio da polso, offerto dalla principessa Isabella di Genova), in ore 1,38; seconda la signorina Malin; terza la signorina Frontini; quarta la signorina E. Merino; quinta la signora Casasco.

Prima del banchetto che coronò la gara, il sindaco di Agliè offrì un vermouth d'onore e complimentò le ardite velocipediste ».

Quinquantes chilometri in un'ora. Si ha da Londra: « Stobbe, il celebre corridore inglese, ha fatto, nella sua ultima corsa sulla pista Orly, Parigi, questi 50 km. a forza straordinaria, di compiere in un'ora quasi 52 chilometri, battendo tutti i records del mondo.

Egli ha percorso infatti 51 chilometri, e 907 metri: Gibur.

Bollettari per compra bozzoli. Presso il negozio Marco Bardasso, in Mercatovechio, si trovano in vendita bollettari per compra bozzoli.

I principi di Napoli a Parigi

Parigi 18 — Il Principe e la Principessa di Napoli sono giunti stamane alle 8,30 dall'albergo in vettura scoperta malgrado il tempo piovoso; attraversarono il viale dei Campi Elisi, il Bois de Boulogne, il Tucoador e fecero un'ascensione alla torre Eiffel; visitarono la tomba di Napoleone I agli Invalides, quindi ritornarono all'albergo alle 12,30. Nel pomeriggio il principe di Napoli si recò alla Biblioteca nazionale per visitarvi il gabinetto numismatico.

Parigi 18 — Dopo il déjeuner il Principe di Napoli si è recato a visitare il Pantheon o la biblioteca nazionale. Il Principe rientrò poi all'albergo donde ne è uscito nuovamente per recarsi all'Eliseo. La Principessa è rimasta in albergo ove ricevette molte notabilità. Moltissimi personaggi si recarono all'Hotel Bristol a lasciare la loro carta da visita.

Parigi 18 — Il Principe di Napoli in redingote accompagnato dal generale Terzaghi alle ore 3 pom. si recò all'Eliseo in landau scoperto dell'ambasciatore italiano. Al suo arrivo nel cortile dell'Eliseo gli onori militari gli furono resi da una compagnia dei 78° di linea. Il principe teglie: dal il cappello passò dinanzi alla compagnia d'onore mentre questa gli presentava le armi.

Sal ripiano della sedia il Principe fu ricevuto dal comandante Legend, ufficiale di servizio, che l'introdusse immediatamente presso il Presidente. Questi lo attendeva nel salone del pianterreno. Il colloquio tra Faure e il Principe fu cordialissimo e durò 25 minuti. Faure si recò mezz'ora dopo all'Hotel Bristol a restituire la visita al Principe.

Fu ricevuto al piedi della scala dal generale Terzaghi che lo condusse nel salone dove il principe lo attendeva. Il colloquio tra Faure e il principe durò un quarto d'ora. Il generale Terzaghi accompagnò il presidente fino ai piedi della scala.

I principi di Napoli partirono domattina alle ore 9, per Londra. Parigi 18 — Il principe e la principessa di Napoli, furono ovunque salutato rispettosamente dal pubblico. In occasione del pranzo dato stasera dall'ambasciatore Tornelli ai principi di Napoli, la bandiera italiana, sventolava dal palazzo dell'ambasciata. La sala era splendidamente illuminata e adorne di magnifiche piante di fiori.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il voto. Roma 19 — Non è improbabile che oggi si chiuda la discussione generale del bilancio dell'interno e che questa sera si abbia il voto.

Accora per Parigi. Roma 19 — Si assicura che anche al ritorno dall'Inghilterra il Principe di Napoli passerà per Parigi.

Il Principe ha presentato al Presidente della Repubblica francese una lettera di Re Umberto, colla quale S. M. rinnova al signor Faure le proprie felicitazioni per lo scampato pericolo in occasione del recente attentato.

Carriere commerciale. Sete. Milano, 18 giugno. Stando ai dispacci odierni dai diversi mercati bozzoli della Penisola, troviamo che le belle quantità proseguono lentamente, ma quotidianamente, nelle vie del rialzo, mentre gli incroci comuni sono trascinati e rimangono ai prezzi soliti se per non scemano.

In certe si fa poco, maticando per adesso nei detentori la volontà di realizzare.

Bozzoli. Udine 18 — Gialli ed incrociati gialli da lire 2,00 a 2,50. Pordenone 17 — Gialli ed incrociati gialli, pesanti chil. 490 da lire 2,21 a 2,48. S. Vito al Tagliamento 17 — Gialli incrociati da lire 2,15 a 2,30.

Alba 18 — Nostrano superiore da 3,00 a 3,20; comuni da 2,70 a 2,90; inferiore da 2,70 a 2,90. Alessandria 18 — Bianco gialli, bianco sfiorati da lire 2,10 a 3,20.

Asi 18 — Gialli indigeni superiori da lire 2,90 a 3,15; comuni da 2,60 a 2,80; inferiori da 2,30 a 2,50. Bologna 18 — Venduti chil. 8000 da lire 2,10 a 3,00.

Borgo a Buggiano 18 giugno — Superiori da lire 2,70 a 2,90; comuni da 2,40 a 2,60 inferiori da 2,15 a 2,35. Brescia 18 — Venduti chilogr. 6200 circa, da lire 2,05 a 3,59.

Canelli 18 — Superiori da lire 2,80 a 3,20. Casale 18 — Superiori da lire 2,30 a 3,00. Cologna Veneta 18 giugno — Bozzoli annuali gialli di razze europee da 2,00 a 2,60.

Cremona 18 — Superiori da lire 2,15 a 2,60; comuni da lire 1,70 a 2,12; cinesi puri da lire 2,35 a 2,90. Cremona 18 — Gialli nostrali da lire 2,05 a 2,35.

Lodi 18 — Superiori da lire 2,10 a 2,40. Lonigo 18 giugno — Giallo da 2,35 a 2,85; incrociato bianco giallo da 2,20 a 2,55.

Lucca 18 — Superiori da 2,20 a 2,90; cinesi da 1,70 a 2,30; inferiori da 1,70 a 2,35. Mantova 18 — Gialli da lire 1,70 a 2,30; incrociati oblati da lire 1,50 a 2,10.

Nizza Monferrato 18 — Gialli da lire 2,70 a 3,10. Novara 18 — Gialli superiori da lire 2,50 a 2,75; incrociati superiori da 2,00 a 2,15; incrociati comuni da 1,70 a 1,95.

Parigi 18 — Dopo il déjeuner il Principe di Napoli si è recato a visitare il Pantheon o la biblioteca nazionale. Il Principe rientrò poi all'albergo donde ne è uscito nuovamente per recarsi all'Eliseo. La Principessa è rimasta in albergo ove ricevette molte notabilità. Moltissimi personaggi si recarono all'Hotel Bristol a lasciare la loro carta da visita.

Parigi 18 — Il Principe di Napoli in redingote accompagnato dal generale Terzaghi alle ore 3 pom. si recò all'Eliseo in landau scoperto dell'ambasciatore italiano. Al suo arrivo nel cortile dell'Eliseo gli onori militari gli furono resi da una compagnia dei 78° di linea. Il principe teglie: dal il cappello passò dinanzi alla compagnia d'onore mentre questa gli presentava le armi.

Sal ripiano della sedia il Principe fu ricevuto dal comandante Legend, ufficiale di servizio, che l'introdusse immediatamente presso il Presidente. Questi lo attendeva nel salone del pianterreno. Il colloquio tra Faure e il Principe fu cordialissimo e durò 25 minuti. Faure si recò mezz'ora dopo all'Hotel Bristol a restituire la visita al Principe.

Fu ricevuto al piedi della scala dal generale Terzaghi che lo condusse nel salone dove il principe lo attendeva. Il colloquio tra Faure e il principe durò un quarto d'ora. Il generale Terzaghi accompagnò il presidente fino ai piedi della scala.

I principi di Napoli partirono domattina alle ore 9, per Londra. Parigi 18 — Il principe e la principessa di Napoli, furono ovunque salutato rispettosamente dal pubblico. In occasione del pranzo dato stasera dall'ambasciatore Tornelli ai principi di Napoli, la bandiera italiana, sventolava dal palazzo dell'ambasciata. La sala era splendidamente illuminata e adorne di magnifiche piante di fiori.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il voto. Roma 19 — Non è improbabile che oggi si chiuda la discussione generale del bilancio dell'interno e che questa sera si abbia il voto.

Accora per Parigi. Roma 19 — Si assicura che anche al ritorno dall'Inghilterra il Principe di Napoli passerà per Parigi.

Il Principe ha presentato al Presidente della Repubblica francese una lettera di Re Umberto, colla quale S. M. rinnova al signor Faure le proprie felicitazioni per lo scampato pericolo in occasione del recente attentato.

Carriere commerciale. Sete. Milano, 18 giugno. Stando ai dispacci odierni dai diversi mercati bozzoli della Penisola, troviamo che le belle quantità proseguono lentamente, ma quotidianamente, nelle vie del rialzo, mentre gli incroci comuni sono trascinati e rimangono ai prezzi soliti se per non scemano.

In certe si fa poco, maticando per adesso nei detentori la volontà di realizzare.

Bozzoli. Udine 18 — Gialli ed incrociati gialli da lire 2,00 a 2,50. Pordenone 17 — Gialli ed incrociati gialli, pesanti chil. 490 da lire 2,21 a 2,48. S. Vito al Tagliamento 17 — Gialli incrociati da lire 2,15 a 2,30.

Alba 18 — Nostrano superiore da 3,00 a 3,20; comuni da 2,70 a 2,90; inferiore da 2,70 a 2,90. Alessandria 18 — Bianco gialli, bianco sfiorati da lire 2,10 a 3,20.

La Ditta Girolamo Zacum UDINE — Via Porta Nuova N. 9 — UDINE avverte la sua numerosa clientela che ora il proprio Magazzino trovasi grandemente assortito di Mobili in legno ed in ferro e che facilita i prezzi in modo da non temere alcuna concorrenza. Trovansi pure dei bellissimi mobili per stanze da ricevere in stile antico.

Bollettino della Borsa

Table with columns for various financial instruments and their prices. Includes sections for Udine 19 giugno 1897, Rendite, and various bank and insurance rates.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 104,45. La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

Champagne Ungherese I. E. HUBERT-Prezburg (Casa fondata nel 1825) Centry Club Triple sec - Centry Club extra dry I. E. Hubert e City Sec.

Roma Rivista politica settimanale Questa splendida rivista, che è l'unica del genere che veda la luce in Italia, si pubblica ogni domenica, e si vende dai librai più accreditati.

CON A CAPO il comm. Carlo Sallone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Tetti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno addottato unanimemente per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsia, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

GROTTA GIUSTI MONSUMMANO Il più grande e l'unico Bagno a Vapore veramente naturale che esista in Europa. La Grotta Giusti, bellissima e miracolosa, lunga 300 metri, ha calore differente nei diversi luoghi, adattabile e tollerabile a tutti gli organi, e le sedazioni che vi si congiungono agiscono per la guarigione dei Reumatismi, Gotta (artrite), striti deformanti e podagra, ecc.

Preg. signor Luigi Sandri! Fagagna. Da molti anni lo conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Svetinich. Visite e consulti dalle ore 8 alle 12. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

VERNICE Istantanea Senza bisogno d'oppari e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Premiato all'Esposizione Internazionale di Bordeaux 1895 con Diplôme d'Honneur e Medaglia d'Or

Francesco Manciola & C. - Roma Liquore GAZOLA

Premiato all'Esposizione di Roma 1897 con MEDAGLIA D'ORO di primo grado

Trovasi in vendita presso le principali Liquorerie, Drogherie e Caffè del Regno.

CHININA-MIGONE PROFUMATA E INODORA. Voletta una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua. Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.

AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE

ANTICA E RINOMATA SPECIALITÀ

DEL CHIMICO FARMACISTA

DE CANDIDO DOMENICO

VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRADISCA

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Preferibile al Selz od al Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e dai Droghieri e Liquoristi d'Italia

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti... AMARO D'UDINE preparato dal chimico farmacista Domenico De Candido... Prof. Gaetano La Farina

Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine. Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo AMARO D'UDINE... Nicola dott. Pellegrini

EBURNEA. Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra... Stabilimento F. BISLERI & C. - Milano

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino... PRIGLI, Udine, via della Prefettura n. 8

CENA FATALE! Paragoni al fuoco... Udine, 1897 - Tip. Marco Bardusco

FOTOGRAFIA ELETTRICITÀ MECCANICA. C. Acerboni - Venezia. GRATIS CATALOGO 300 FIGURE

Signore! I vostri ricci si scioglieranno più... Riebolina. Vera arricciatrice insuperabile del capelli. F. Rizzi - Firenze

ORARI FERROVIARI. Table with columns for destinations (e.g., Venezia, Trieste, Padova) and departure times.

C. BURGHART-UDINE. Rimpetto la Stazione Ferroviaria. Deposito BIRRA IN BOTTIGLIE. Fabbrica ACQUE GASOSE

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI. Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani, Milano. Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio...

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.